REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 108/A2000C/2025 **DEL 18/04/2025**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

OGGETTO: Servizi in continuità di gestione del SIRe. Approvazione e contestuale affidamento della Configurazione tecnica economica Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Commercio e Sport - fino al 30 settembre 2025, compreso il BPO. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa delegato a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 662.419,64 esente IVA, di cui Euro 462.802,48 sul cap. 135142/A1911A/2025, Euro 199.617,16 sul cap. 207160/A1911A/2025 ed Euro 410,00 sul cap. 144926/A11/2025 a favore di ANAC del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. CIG: B68366DD64

Premesso il seguente quadro normativo:
La deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, con la quale è stata approvata la "***Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA***", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022).
Il **Codice dei Contratti Pubblic**i, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di **carattere soggettivo** sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. **175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., che definisce *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing,* poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;
- le condizioni **oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato,** sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono

emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il **principio di risultato**, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con* ***la massima tempestività*** *e* ***il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo****, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."* Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il **principio del risultato** quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2".
Le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).
La Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, tuttora in vigore, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara.
Le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.
Tenuto inoltre conto che:
La Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.
La Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT. Il Piano Attuativo è attualmente in fase di aggiornamento per l'annualità 2025 e recepirà sia le iniziative/gli interventi evolutivi sia i fabbisogni delle singole Direzioni in materia di servizi in continuità.
Con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziate sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata;
Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, il Settore Sistema Informativo regionale ha proceduto come segue:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di

gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2025 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento;

- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2025 (versione 2)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 21.12.2024 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15774/A1911A in pari data;
- l'istruttoria, sopra richiamata, si è basata su una metodologia strutturata e oggettiva connotata dall'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato inoltre che:
Tramite piattaforma di e-procurement SINTEL (id. 192009573) il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica (prot. CSI n. 20429 del 15.11.2024), contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore del Settore; a seguito della valutazione di quanto prodotto, si è peraltro constatato che l'offerta economica presentata da CSI-Piemonte sulla CTE 2025 non risultava dimensionata secondo gli indirizzi della Pianificazione regionale pluriennale in ambito ICT (con particolare riferimento a quanto indicato nei documenti programmatori dell'Ente) e con quanto stabilito all'art. 5, comma 1 e 2, della Convenzione Quadro tra i soggetti sottoscrittori. Si è reso, pertanto, necessario richiedere ulteriori approfondimenti rispetto ai servizi e ai volumi descritti nella CTE 2025 presentata, che non hanno permesso di consolidare l'offerta e procedere con il relativo affidamento.
Durante i mesi di dicembre 2024 e gennaio/febbraio 2025, si sono svolti specifici incontri con il Consorzio, anche allargati all'ambito del Comitato dei Direttori (CoDir), volti alla necessità di rimodulare le offerte presentate, sia per recepire gli indirizzi della Programmazione regionale in ambito ICT, sia per contenere, in via generale, i costi dei servizi entro gli stanziamenti previsti a bilancio. Alla luce di tali incontri, con nota prot. CSI n.3974 del 28.02.2025, il CSI ha trasmesso le proprie proposte di rimodulazione.

Considerato quanto sopra
alla luce degli incontri, della corrispondenza intercorsa e degli interloqui con il fornitore, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e della Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e CSI Piemonte, in data 17.03.2025 è stata avviata una nuova procedura mediante piattaforma SINTEL (id 198498720); entro la data di scadenza prevista, il CSI Piemonte ha prodotto la Configurazione Tecnico Economica per la Direzione Cultura, Turismo, Commercio e Sport per un importo complessivo pari a Euro 883.226,18;
successivamente è stata effettuata da parte della Direzione competente, la valutazione dell'offerta presentata, analizzando e verificando la conformità dei servizi esposti nella CTE trasmessa, anche alla luce degli approfondimenti e delle rimodulazioni condotte nei mesi precedenti, con particolare riferimenti ai servizi previsti rispetto alle esigenze previste per l'annualità 2025. Le risultanze di tale verifica, hanno concluso positivamente la coerenza della documentazione prodotta, determinando/confermando l'importo di Euro **€ 883.226,19,** subordinando l'erogazione del servizio a quanto prescritto nel disciplinare di incarico che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).
Durante l'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si sono inoltre valutati:

- i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house. Detta valutazione tiene conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche e favorire gli utenti finali standardizzando e riunendo in piattaforme uniche le richieste legate alle attività proprie della direzione;
- la fornitura dei numerosi servizi da parte di un unico soggetto che soddisfa il criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e "ricavi" mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie (ad esempio risparmio di tempo quantificabile rispetto all'introduzione di un sistema automatizzato, riduzione di attività ripetitive). Inoltre esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso

le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l'utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica.

- sempre in logica di misurazione dell'efficacia e della qualità del servizio oggetto dell'affidamento in house, l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico e metodologico consente di beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato, di mitigare conseguentemente i rischi derivanti dalla frammentazione delle diverse componenti di servizio e ridurre i costi derivanti dall'integrazione di una pluralità di fornitori, di avere la continuità nell'erogazione delle prestazioni e la garanzia di stabilità occupazionale, nonché gli eventuali effetti di rete che determinano vantaggi crescenti in ragione dell'aumento del numero di utenti del servizio o dell'utilizzo di sistemi omogenei e interconnessi;
- la nuova programmazione regionale in ambito ICT, con particolare riferimento al Piano Attuativo ICT Pluriennale (redatto sulla base degli obiettivi e linee strategiche contenute nel Piano Strategico Pluriennale e del Piano Triennale per l'informatica di AGID).

Verificata la conformità dei servizi esposti e la rispondenza alle esigenze della Direzione, descritti nel documento di CTE 2025 summenzionato.

In continuità con gli anni precedenti, tenuto conto dell'andamento delle attività dell'anno 2024 e ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili sui capitoli di competenza del Settore A1911A, si procede **all'approvazione e al contestuale affidamento del 75% dei servizi esposti nella CTE/A2000C per complessivi Euro 662.419,64. L'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo.**
Con il presente provvedimento si procede pertanto con l'affidamento dell'importo necessario al raggiungimento del 75% dei servizi di cui sopra, corrispondenti a Euro 662.419,64 allocati come nel seguito indicato:

- **capitolo 135142/A1911A/2025 per gli "altri servizi" previsti in CTE, per un importo di Euro 462.802,48;**
- **capitolo 207160/A1911A/2025 per i servizi riguardanti il Supporto continuativo (BPO) per un importo di Euro 199.617,16;**

Tenuto inoltre conto della Delibera n. 610/2023 di ANAC, tuttora in vigore, contenente le indicazioni relative al pagamento del contributo a carico Stazione Appaltante, si da atto che la copertura finanziaria del contributo medesimo, per un importo di Euro 410,00, è garantita dall'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come confermato in data 15/04/2025.

Le transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A *"Elenco registrazioni contabili"*, facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.
Contestualmente, con il presente atto si approva lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti su capitoli di altra struttura competente;

- i suddetti impegni sono sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- i suddetti impegni sono è assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.sm.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2025;
- l'impegno assunto sul capitolo 135142/A1911A/2025 ha natura di spesa ricorrente;
- l'impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A/2025 ha natura di spesa ricorrente
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- all'intervento di cui all'oggetto è stato assegnato il seguente codice CIG: B68366DD64;

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, la dott.ssa Raffaella Tittone, il Responsabile del procedimento.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";

- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;
- Nota prot. 014422 del 11/03/2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2024;

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

di **prendere atto** della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021;

di **prendere atto** del “Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 (approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024) e del correlato Piano Attuativo (approvato con D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024);

di **prendere atto** che è stata trasmessa da CSI-Piemonte tramite la piattaforma SINTEL (codice identificativo n. 198498720 - prot. CSI n.5990 del 28/03/2025 - assunta al prot. della Direzione al n. 2416/A2000C in data 02.04.25), la Configurazione Tecnico Economica per l’anno 2025 afferente i servizi in continuità per la direzione Cultura, Turismo, commercio e Sport, compreso il Supporto Continuativo (BPO);

di **dare atto** che, come meglio specificato nelle premesse che interamente si richiamano, in continuità con gli anni precedenti e al fine di ottimizzare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati e la conseguente allocazione delle risorse rispetto al fabbisogno effettivo, si rende opportuno **approvare ed affidare** con il presente provvedimento i primi **tre trimestri** dell’anno di riferimento, corrispondenti a circa il **75%** dell’importo dei servizi previsti, compresi il Supporto Continuativo (BPO) **per le medesime motivazioni, i servizi relativi all’ultimo trimestre del 2025, saranno oggetto di successivo provvedimento di approvazione e affidamento;**
di affidare pertanto al CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) l’importo necessario al raggiungimento del 75% dei servizi previsti in CTE 2025, pari ad Euro **662.419,64** impegnando con apposito impegno delegato a favore dello stesso la citata somma, allocata come nel seguito indicato:

- per Euro 462.802,48 **per “altri servizi in CTE”** sul cap. 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001);

- per Euro 199.617,16 **per “BPO** sul cap. 207160/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001);

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B68366DD64 mediante la Piattaforma SINTEL/MIAP;

di dare atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione , per un importo di Euro 410,00, è garantita dall’impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati, i livelli di qualità (SLA) e i Deliverable previsti e i Deliverable aggiuntivi;
di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_44326777, rilasciato in data 23/01/2025 ,
- **della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_47481335 rilasciato in data 23/01/2025, cessionaria del credito;**

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":
Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019
Importo: Euro **662.419,64**
Resp. Procedimento: Dr.ssa Raffaella Tittone
Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO)
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bozza_Disciplinare_CTE_2025_75_A2000C_ok.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 108/A2000C/2025 DEL 18/04/2025

Impegno N.: 2025/20881
Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ DI GESTIONE DEL SIRE. APPROVAZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DELLA CONFIGURAZIONE TECNICA ECONOMICA DIREZIONE A2000C - CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E SPORT - FINO AL 30 SETTEMBRE 2025, COMPRESO IL BPO
Importo (€): 462.802,48
Cap.: 135142 / 2025 - SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E RELATIVA GESTIONE E MANUTENZIONE A CARICO DELLE DIREZIONI REGIONALI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B68366DD64
Soggetto: Cod. 12655
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2025/20882
Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ DI GESTIONE DEL SIRE. APPROVAZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DELLA CONFIGURAZIONE TECNICA ECONOMICA DIREZIONE A2000C - CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E SPORT - FINO AL 30 SETTEMBRE 2025, COMPRESO IL BPO
Importo (€): 199.617,16
Cap.: 207160 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
CIG: B68366DD64
Soggetto: Cod. 12655
PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi